

Archivio di Stato di Napoli

ACCORDO DECENTRATO

Il giorno 29 dicembre 2021 alle ore 9.30 presso la Direzione dell'Archivio di Stato di Napoli si sono riunite, in modalità streaming, la delegazione di parte pubblica rappresentata dalla Prof.ssa Candida Carrino, Direttore dell'Archivio di Stato di Napoli, e la delegazione di parte sindacale composta dalla Rappresentanza Sindacale Unitaria (R.S.U.) - Carelli, Oro, Zingone - regolarmente costituita e dai rappresentanti territoriali delle OO.SS.: Finocchiaro Confintesa FP, Ragosta CISL, Brunetti Confsal Unsa, e Pirozzi UIL, firmatarie del CCNL vigente, per definire i criteri di erogazione del fondo di sede per il Progetto di miglioramento dei servizi culturali ed amministrativi resi dall'Amministrazione all'utenza, anno 2021 per il personale dell'Archivio di Stato di Napoli.

Le parti

Visto l'accordo per la ripartizione del Fondo risorse decentrate A.F. 2021 e risorse non utilizzate A.F. 2020, sottoscritto in data 10 novembre 2021, concernente i criteri per l'erogazione del predetto fondo, nonchè i procedimenti negoziali relativi alle sedi decentrate;

Vista la Circolare n. 109/2021 della Direzione generale Bilancio, con la quale si richiede il numero di personale in servizio alla data di sottoscrizione dell'Accordo;

Vista l'assegnazione delle somme effettuata con Circolare n. 118/2021 della Direzione generale Bilancio pari ad Euro 98.521,00

Convengono

1) Di proporre il progetto Schedatura analitica dell'archivio di deposito dell'ASNA (anni 1990-2019): prosieguo attività, finalizzato alla riduzione dei tempi nello svolgimento dell'attività amministrativa, procedimentale e non procedimentale e al perseguimento della massima trasparenza attraverso la tracciabilità delle attività amministrative istituzionali e di supporto, nonché, in prospettiva futura, al miglioramento dell'offerta culturale. L'archivio di deposito dell'ASNA, individuato nelle sue varie sedi di conservazione e ricomposto sulla carta nel Progetto di miglioramento dei servizi 2019, sarà oggetto di una schedatura analitica, su piattaforma informatica, articolata per i titolari di classificazione



Archivio di Stato di Napoli

succedutisi tra gli anni '90 del '900 e il 2019 (anno della dematerializzazione dei flussi documentali con il passaggio al sistema GIADA). Scopo dell'intervento è il prosieguo della cristallizzazione dell'archivio di deposito cartaceo, nelle sue varie articolazioni, per renderlo immediatamente consultabile ai fini dell'assunzione delle decisioni dell'Amministrazione, con particolare riguardo ai settori più sensibili e caratterizzanti di attività: sorveglianza, incremento del patrimonio documentario, gestione delle sedi e loro sicurezza, gestione delle risorse finanziarie. Tale intervento consentirà, inoltre, il versamento formale all'ASNA come Istituto di conservazione una volta maturati i tempi e venuta meno la vitalità amministrativa della documentazione, consentendo l'armonizzazione con i precedenti versamenti e l'immediata messa in consultazione per il pubblico.

La partecipazione al progetto dei 36 dipendenti in servizio è su base volontaria. L'attività progettuale sarà svolta durante l'ordinaria prestazione lavorativa per la durata di 3 mesi dal 10 gennaio al 10 aprile 2022.

- 2) Il Budget d'Istituto assegnato dalla Direzione Generale Bilancio con la Circolare n. 118/2021
 è pari ad Euro 98.521,00 (importo lordo dipendente);
- 3) Criteri di determinazione ed erogazione del compenso: Vengono individuate due fasce retributive: la prima fascia per i Coordinatori ai quali spetterà una maggiorazione del premio individuale del 30%; la seconda fascia per il restante personale della I, II e III Area, cui spetterà il compenso base . I partecipanti non riceveranno alcun compenso nel caso in cui non siano presenti almeno per un periodo pari al 10% della durata totale del progetto.

4) Ai 3 (tre) Coordinatori:

- Calcagno Francesca Chiara, per i Funzionari tecnico scientifici,
- Mancini Massimo, per il personale amministrativo,
- Caridei Giovanna, per il personale di vigilanza e tecnico,

pari al 10% circa del personale spetta, nei limiti di cui all'art. 7 comma 8 dell'Accordo per la ripartizione del fondo risorse decentrate A.F. 2021 e risorse non utilizzate nell'anno 2020 e in attuazione degli artt. 77, comma 3, e 78 del CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Centrali (triennio 2016-2018), la maggiorazione del premio individuale, pari al trenta per cento del valore medio pro-capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente.



Ai fini della distribuzione del Budget di sede – Anno 2021, l'erogazione dei compensi è correlata agli obiettivi di produttività di cui all'art. 77 e 78 del Contratto Collettivo Nazionale relativo al Comparto Funzioni Centrali (triennio 2016-2018). La commisurazione del compenso è rapportata al livello dei risultati attesi, in linea con il Sistema di valutazione della performance del personale di questo Ministero di cui al decreto ministeriale 9 dicembre 2010 e con il disposto di cui all'art. 78 del Contratto Collettivo Nazionale relativo al Comparto Funzioni Centrali (triennio 2016-2018). Le eventuali economie saranno riassegnate con gli stessi criteri.

Tutte le parti sociali approvano e concordano.

Ja delegatione di parte pubblica

La delegazione di parte sindacale

Rappresentanza sindacale unitaria

I rappresentanti territoriali delle Organizzazioni
 Sindacali